

Liturgia Settimanale

LUNEDI' 28	ore 08.00 df Rolando Massignani- Cailotto Luigia-Ermetti Angelo
MARTEDI' 29	ore 08.00 df Bianca
MERCOLEDI' 30	ore 08.00 S. Messa
GIOVEDI' 31	ore 08.00 S. Messa
VENERDI' 1	FEBBRAIO ore 08.00 S. Messa
SABATO 2	Presentazione di Gesù al Tempio ore 19.00 <u>S. Messa e Benedizione delle Candele</u> df Silvio Pieropan-Feriotti e Soldà-Gianni Mazzon
DOMENICA 3	ore 08.30 df Sansigolo Michele e Sr Benedetta- Preto Virgilio-Sperman Antonio Beatrice Giuseppe-Fanton Avellino e Urbani Antonio-Balestro Ar- genite e Ottorino-Fornasa Armida e Miro ore 10.30 df Zerbato Teodora ore 18.30 S. Messa

AVVISI

LUNEDI'	ore 20,30	Genitori dei Cresimandi
MARTEDI'	ore 20,30	Incontro con il Sindaco e la popolazione
MERCOLEDI'	ore 20,00	Genitori ragazzi 2^ elem. di catechismo
	ore 20,30	Adorazione Eucaristica
	ore 20,30	Veglia della Pace nel Duomo di S. Clemente
GIOVEDI'	ore 20,30	Incontro genitori dei bambini battezzati nel 2007
SABATO	ore 15,30	Festa di CARNEVALE per tutti i ragazzi
	ore 20,30	Oratorio aperto per tutti i ragazzi e giovani
DOMENICA	prossima	Giornata per la vita ore 10,30 Festa dei bambini battezzati nel 2007

Cinema Teatro Super

I VIZI CAPITALI: L' ACCIDIA

Martedì 29 genn. Film: OBLMOV

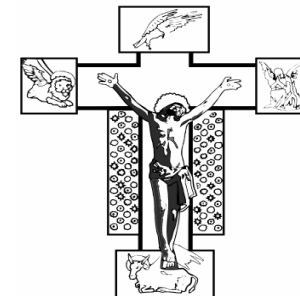
Venerdì 1 febb. Rel: Sabino Chialà - Monaco della Comunità di Bose

Parrocchia

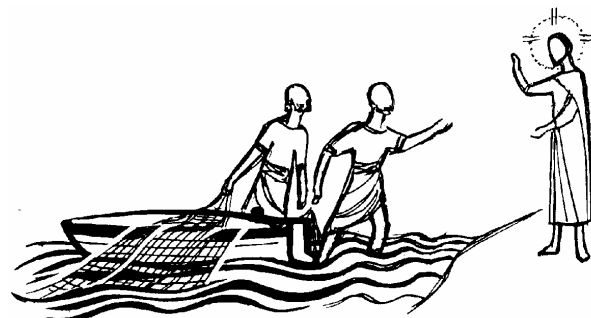
S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale

27 gennaio 2008



Insieme



**UNA LUCE SI E'
LEVATA
NELLA
GALILEA
DELLE GENTI**

In tutte le religioni, come presso gli Ebrei, le

tenebre sono il simbolo del male e della prova, mentre la luce segnala l'iniziativa di Dio che rompe il suo isolamento per avvolgere e coinvolgere ogni uomo nella sua luce, creatrice di vita.

Nella liturgia odierna si parla di una grande luce che si è levata su quanti dimoravano nell'ombra di morte. E' la luce sfolgorante del re Messia, che sorge fuori da Gerusalemme, precisamente nella Galilea delle genti.

Difatti nel Vangelo di Matteo Cristo, luce del mondo, sceglie di rivelarsi in Galilea, una regione periferica e marginale, dove ebrei, pagani, emarginati e malati vivono mescolati tra di loro.

Qui Gesù chiama personalmente i suoi primi discepoli, i quali si imbarcano in un'avventura ben più misteriosa di quella che vivevano nel lago di Tiberiade: sono chiamati a pescare gli uomini dalle acque agitate del mondo per condurli verso la luce senza tramonto.

Ma tutti sono chiamati a seguire il Maestro, anche malati e infermi, che proprio per questo vengono guariti.

Ciò però deve avvenire, così scrive san Paolo, in perfetta armonia tra i discepoli, tutti tratti dalle tenebre, e ora illuminati per seguire la strada del Regno che conduce a Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

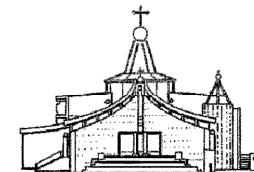
Vangelo della
prossima Domenica

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.

Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.



Vita Nostra



"VENITE DIETRO A ME..."

Anche oggi, o Signore, tu ci passi accanto, ti fermi, ci guardi e ci chiami a seguirti. Ma noi facciamo i sordi e continuiamo a "rassettare le reti". Ci interessano la carriera, i soldi, la vita senza avventure. Preferiamo una vita piatta, conforme allo standard della pubblicistica e del benessere, senza ideali alti e fuori del comune. Preferiamo restare con le nostre barche, con i nostri piccoli interessi privati. Eppure tu chiami a lasciare tutto. Tu vuoi imbarcarci nella tua "avventura". Ma chi può accettare la tua proposta? Il muro dell'egoismo è più alto di sempre: tu sei in cerca di "picconatori" che sappiano e vogliano farlo saltare in aria. Sei in cerca di giovani che si innamorino di te

tanto da diventare
tuo segno sacramentale
così che le nostre chiese
non soffrano

la "fame" di ministri
della tua Parola
e dei tuoi Sacramenti.

Sei in cerca di persone che,
prendendo sul serio il Vangelo,
e pur vivendo una vita comune,
facciano brillare
una luminosa aurora
così da dare al mondo
un nuovo mattino.

